



DECRETO SINDACALE

REGISTRO GENERALE N. 63 IN DATA 18-07-2024

Oggetto: NOMINA DEL GESTORE DELEGATO ALLA VALUTAZIONE E TRASMISSIONE DELLE SEGNALAZIONI ANTIRICICLAGGIO ALLA UIF (UNITÀ DI INFORMAZIONE FINANZIARIA PRESSO LA BANCA D'ITALIA).

Il Sindaco

Vista la legge 9 agosto 1993, n.55, di Ratifica della Convenzione sul Riciclaggio firmata a Strasburgo l'8 novembre 1990;

Visto il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, in tema di Attuazione della Direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione;

Visto il decreto legislativo 25 settembre 2009, n. 151, che reca Disposizioni correttive del D.Lgs.n.231/2007;

Vista la legge 6 novembre 2012, n.190, in tema di Disposizioni per la Prevenzione e la repressione della Corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

Visto il d. lgs. 25 maggio 2017, n. 90 che recepisce la Direttiva (UE) 2015/849 in materia di «prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo»;

Visto il d. lgs. 4 ottobre 2019, n. 125 che dà attuazione della direttiva (UE) 2018/843 che modifica la direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario ai fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno 25 settembre 2015, recante “Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione”;

Visto il provvedimento 23 aprile 2018, pubblicato in G.U. 269 del 19/11/2018, con il quale la Banca d'Italia – Unità di Informazione Finanziaria (U.I.F.) ha predisposto le “Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni”;

Preso atto che il provvedimento da ultimo richiamato ha individuato, seppur in modo non esaustivo, attesa la continua evoluzione delle modalità di svolgimento delle operazioni, gli indicatori di anomalia (contenuti nell'allegato) volti a ridurre i margini di incertezza delle valutazioni soggettive connesse alle comunicazioni di operazioni sospette, con lo scopo di contribuire al contenimento degli oneri e alla correttezza e omogeneità delle comunicazioni;

Considerato che il citato decreto del Ministero dell'Interno 25 settembre 2015, al fine di prevenire e contrastare l'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo ed in attuazione della direttiva 2005/60/CE, dispone:

- la segnalazione, da parte delle Pubbliche Amministrazione (compresi i Comuni), di attività sospette o ragionevolmente sospette relativamente ad operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo, mediante l'applicazione degli indicatori di anomalia, volti a ridurre i margini di incertezza connessi con valutazioni soggettive ed aventi lo scopo di contribuire al contenimento degli oneri e al corretto e omogeneo adempimento degli obblighi di segnalazione di operazioni sospette;
- l'individuazione, ai sensi dell'articolo 6, commi 3 e 4, del medesimo D.M., del “Gestore”, quale soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni alla UIF (ovvero l'Unità di informazione finanziaria per l'Italia, incaricata di ricevere dai soggetti obbligati, quali le Pubbliche Amministrazioni, e di richiedere, ai medesimi, di analizzare e di comunicare alle autorità competenti le informazioni che riguardano ipotesi di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo);

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 6, comma 5, del D.M. 25- 09-2015, la persona individuata come “Gestore” può coincidere con il responsabile della prevenzione della corruzione previsto dall'articolo 1, comma 7 della Legge 190/12;

Richiamato il proprio decreto n. 61 del 05/07/2024 di nomina della dott.ssa Roberta Beltrame quale Segretario Generale del Comune di Como, con decorrenza dal 15/7/2024;

Richiamato il proprio decreto n. 62 in data 18/07/2024 di nomina del Segretario Generale – dott.ssa Roberta Beltrame – quale responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di questo Comune (RPCT);

Ritenuto di provvedere all'individuazione di un “Gestore” delle segnalazioni che riguardano ipotesi di riciclaggio o finanziamento del terrorismo ex Decreto Ministero dell'Interno 25/09/2015 nella persona del Segretario Generale, che ricopre anche il ruolo di Responsabile della prevenzione della corruzione;

Visto il parere positivo di regolarità tecnica - amministrativa espresso sul presente provvedimento dal Dirigente del Settore 1 “Affari Generali – Centrale affidamenti e contratti” ex artt. 147 bis, c. 1 T.U.EE.LL. e 11, c. 1 del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni;

Ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 50, del D.Lgs. 18/8/2000 n° 267 che disciplina le competenze del Sindaco quale autorità locale e dell'art. 70 del Vigente Statuto comunale;

DECRETA

1. Di nominare *Gestore delle Segnalazioni delle operazioni sospette di riciclaggio di cui al DM del 25.09.2015* il Segretario Generale – dott.ssa Roberta Beltrame;
2. di precisare che - ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, c. 7 del Decreto del Ministero dell'Interno del 25.9.2015 è riconosciuta al soggetto "Gestore" la facoltà di individuare più di un soggetto delegato alla tenuta dei rapporti con la UIF;
3. di pubblicare il presente decreto all'Albo pretorio on line del Comune per 15 giorni;
4. di pubblicare in via permanente il presente decreto sul sito istituzionale dell'ente - Sezione "Amministrazione Trasparente";
5. di trasmettere il presente decreto al Segretario Generale e a tutti i dirigenti.

Il Sindaco

Alessandro Rapinese

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*